



# *Al Sottosegretario di Stato alle politiche agricole alimentari e forestali*

## **Criteri generali per l'erogazione delle sovvenzioni in favore delle società di corse e per la classificazione degli ippodromi**

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato "Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10 ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/9/2013";

VISTO il decreto ministeriale 30 maggio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2014, recante delega di attribuzioni del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, per taluni atti di competenza dell'Amministrazione, al Sottosegretario di Stato On.le Giuseppe Castiglione;

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59";

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante "Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali";

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (ASSI) quale successore ex lege dell'UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, recante, tra l'altro, la soppressione dell'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)";

VISTO, in particolare, l'articolo 23 *quater*, comma 9, del citato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, che, nel prevedere la soppressione dell'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – ASSI, ha stabilito che con decreti di natura non regolamentare del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze sono ripartite tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e l'Agenzie delle dogane e dei monopoli le funzioni attribuite ad ASSI dalla normativa vigente nonché le relative risorse umane, finanziarie e strumentali compresi i relativi rapporti giuridici attivi e passivi;

VISTO il decreto interministeriale 31 gennaio 2013 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl. 215, con il quale, tra l'altro, sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all'ex ASSI dalla normativa vigente, ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli affidate all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il rubricato "Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10 ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/9/2013";



## *Al Sottosegretario di Stato alle politiche agricole alimentari e forestali*

VISTO, in particolare, l'articolo 3, comma 1, lett. a), del Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di cui al precitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105, con il quale le funzioni nel settore ippico, attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ai sensi del citato decreto interministeriale 31 gennaio 2013, sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO, in particolare, l'art. 2 del d.lgs. n. 449/1999, ai sensi del quale l'Unire *"contribuisce al finanziamento degli ippodromi per la gestione dei servizi resi"*;

VISTO il parere, n. 3951 del 10 dicembre 2014 con cui il Consiglio di Stato, Sezione II, esprimendosi in ordine alla natura giuridica dei rapporti tra Mipaaf e Società di corse ha chiarito che *"la qualificazione giuridica più appropriata del rapporto di cui si discute sia quella dell'accordo sostitutivo, nell'ambito della disciplina di cui all'art. 11 della legge n. 241 del 1990. Si tratta, ..... di un istituto che si inquadra nell'esercizio consensuale di funzioni pubbliche e che nei suoi tratti strutturali può mutuare i principi civilistici in materia di obbligazioni e contratti, ma rimane entro uno schema organizzatorio di natura squisitamente pubblicistica"*;

VISTO che con il medesimo parere il massimo Organo consultivo ha altresì affermato che nel caso di specie il finanziamento pubblico in favore delle società di corse *"si configura in buona sostanza come una sovvenzione che il soggetto pubblico si impegna a trasferire nell'ambito di un rapporto di natura autorizzatoria per la gestione di un servizio, di rilievo pubblicistico, connesso alla organizzazione delle corse dei cavalli. Le tre voci in cui si scompone il contributo (corrispettivo corse, corrispettivo riprese TV e corrispettivo impianti) servono a dare una giustificazione causale ad una erogazione che diversamente assumerebbe una configurazione del tutto casuale ed erratica"*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO in particolare l'art. 12 della sopracitata legge, intitolato *"Provvedimenti attributivi di vantaggi economici"*, il quale prevede che *"La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi"*;

VISTO l'art. 4, comma 1, lett. d), del d.lgs. n. 165/2001 che riserva all'organo di governo delle amministrazioni pubbliche la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi;

RITENUTO pertanto necessario provvedere alla ridefinizione dei criteri generali per l'erogazione delle sovvenzioni in favore delle società di corse in coerenza con l'attuale assetto del settore al fine di garantirne la continuità, l'efficienza e la sostenibilità;

RITENUTO che, in tale ottica, il sistema di finanziamento alle società di corse titolari della gestione degli ippodromi debba essere diretto a valorizzare e massimizzare il differente apporto che il singolo ippodromo, in ragione delle proprie diverse peculiarità, offre alla pubblica gestione del settore ed alla realizzazione degli obiettivi di stabilizzazione e rilancio del settore medesimo, sia in termini di competitività a livello nazionale ed internazionale, sia in termini di tutela e sviluppo economico, sociale ed occupazionale;



# *Al Sottosegretario di Stato alle politiche agricole alimentari e forestali*

RICONOSCIUTO necessario, in coerenza con detta finalità, procedere preliminarmente alla classificazione degli ippodromi in base alla funzione dagli stessi rivestita nell'ambito del sistema ippico e, quindi, alla istituzione del relativo ruolo;

RITENUTO pertanto che l'introduzione in via propedeutica del ruolo e della classificazione degli ippodromi sia strumentale sia alla programmazione dell'attività di corse che alla nuova regolamentazione del sistema di sovvenzioni alle società di corse, in quanto diretta a garantire, in una prospettiva dinamica, la coerenza tra l'apporto di ciascun ippodromo all'esercizio della funzione pubblicistica di gestione e sviluppo del settore ippico, l'attività di corsa a questo assegnata e la remunerazione conseguentemente riconosciuta;

RITENUTO, a tal fine, necessario provvedere preliminarmente all'individuazione di criteri che siano caratterizzanti del ruolo;

CONSIDERATO infine che la classificazione degli ippodromi e la loro collocazione nel ruolo, essendo basata, tra gli altri, su "parametri-obiettivo", potrà essere correttamente operata soltanto nell'anno 2017 sulla base dei risultati conseguiti nel prossimo esercizio;

RITENUTO di dover comunque assicurare la regolare prosecuzione dell'attività ippica per l'anno 2016 confermando, nelle more dell'implementazione del nuovo sistema, le modalità di finanziamento stabilite con decreto n. 53561 del 28/7/2015,

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### **Oggetto**

1. Il presente decreto definisce, ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni in favore delle società di corse titolari della gestione degli ippodromi inseriti nel calendario nazionale delle corse stabilito dal Ministero, previa classificazione degli stessi nel ruolo di cui al successivo art. 4.

### **Art. 2**

#### **Finalità**

1. Il presente decreto è finalizzato ad individuare i criteri per l'erogazione delle sovvenzioni in favore delle società di corse ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 449/1999 nell'ottica della valorizzazione e della massimizzazione del diverso apporto che ciascun ippodromo può fornire, in ragione delle proprie peculiarità, alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo del settore ippico, in particolare:
  - incentivando le società di corse al miglioramento della qualità tecnico - organizzativa delle corse, delle strutture e dei servizi offerti, unitamente al conseguimento di risultati significativi in termini di raccolta delle scommesse ippiche;
  - incentivando le società di corse al raggiungimento di detti risultati attraverso il collegamento agli stessi di una quota significativa del finanziamento.



# *Il Sottosegretario di Stato alle politiche agricole alimentari e forestali*

## **Art. 3 Soggetti beneficiari**

1. Possono accedere alla sovvenzione le società di corse titolari della gestione degli ippodromi che siano stati inseriti nel calendario nazionale annuale delle corse.
2. Si intende per società di corse la persona giuridica che abbia ottenuto il riconoscimento ai sensi dei vigenti Regolamenti delle corse.

## **Art. 4 Istituzione del Ruolo degli ippodromi**

1. Ai sensi e per gli effetti del presente decreto, gli ippodromi sono classificati nelle seguenti quattro categorie che ne costituiscono il ruolo:
  1. Ippodromi di rilevanza strategica
  2. Ippodromi di rilevanza istituzionale
  3. Ippodromi di rilevanza commerciale
  4. Ippodromi di rilevanza promozionale

## **Art. 5 Ippodromi di rilevanza strategica**

1. Sono definiti ippodromi di rilevanza strategica gli ippodromi funzionali agli obiettivi di sviluppo del settore attraverso, in particolare, la realizzazione di corse di qualità e grandi eventi, contribuendo alla promozione e al prestigio dell'ippica italiana anche in un contesto internazionale.
2. Costituiscono caratteristiche peculiari degli ippodromi di rilevanza strategica:
  - storicità e disponibilità di impianti e di strutture di eccellenza con vocazione ad ospitare eventi ippici di elevato livello qualitativo, anche di richiamo internazionale, attestate dall'aver già ospitato "Grandi Premi";
  - disponibilità di strutture per l'allenamento di buon livello;
  - capacità di organizzare corse con un adeguato numero di cavalli partenti, tale da garantire l'appetibilità del "prodotto corsa" per il pubblico, anche ai fini della raccolta delle scommesse;
  - affidabilità patrimoniale e capacità gestionali dei soggetti che gestiscono gli impianti di livello elevato.
3. In tale categoria sono collocate al massimo tre ippodromi per ciascuna delle discipline trotto e galoppo piano e un ippodromo per la disciplina del galoppo ad ostacoli.



# *Al Sottosegretario di Stato alle politiche agricole alimentari e forestali*

## **Art. 6**

### **Ippodromi di rilevanza istituzionale**

1. Sono definiti di rilevanza istituzionale gli ippodromi funzionali agli obiettivi di promozione del settore in tutte le sue componenti tecniche, culturali, sportive e ricreative.
2. Costituiscono caratteristiche peculiari degli ippodromi di rilevanza istituzionale:
  - la disponibilità di impianti e strutture di elevato livello con vocazione a ospitare eventi ippici di buona qualità e di richiamo per gli operatori, attestata dall'aver già ospitato "Grandi Premi";
  - capacità di organizzare corse di qualità, con un adeguato numero di cavalli partenti, attrattive per gli operatori, gli scommettitori e il pubblico, assicurando livelli adeguati di raccolta delle scommesse sul campo ed sulla rete esterna;
  - affidabilità patrimoniale e capacità gestionali dei soggetti che gestiscono gli impianti di buon livello.

## **Art. 7**

### **Ippodromi di rilevanza commerciale**

1. Sono definiti di rilevanza commerciale gli ippodromi funzionali allo sviluppo dell'attività ippica in ambito locale nonché alla costruzione del palinsesto e alla raccolta delle scommesse.
2. Costituiscono caratteristiche peculiari dell'ippodromo di rilevanza commerciale:
  - disponibilità di impianti e strutture di medio livello;
  - capacità di organizzare corse che garantiscano una buona raccolta di scommesse.
  - affidabilità patrimoniale e capacità gestionali dei soggetti che gestiscono gli impianti di medio livello.

## **Art. 8**

### **Ippodromi di rilevanza promozionale**

1. Sono definiti di rilevanza promozionale gli ippodromi funzionali alla promozione del settore per la capacità di avvicinare differenti fasce di pubblico al mondo del cavallo e delle corse ippiche, con vocazione a ospitare eventi ippici nel periodo estivo.
2. Costituiscono caratteristiche peculiari degli ippodromi di rilevanza promozionale:
  - disponibilità di impianti con strutture di sufficiente livello;
  - capacità di organizzare corse che garantiscano una buona raccolta di scommesse sul campo;
  - affidabilità patrimoniale e capacità gestionali dei soggetti che gestiscono gli impianti di livello sufficiente.



# *Il Sottosegretario di Stato alle politiche agricole alimentari e forestali*

## **Art. 9**

### **Criteria per la collocazione nel ruolo**

1. Ai fini della collocazione degli ippodromi nelle categorie individuate al precedente art. 4, si tiene conto dei seguenti ambiti e criteri generali, riportati ed esplicitati nell'Allegato 1 al presente decreto:
  - a. *Impiantistica*: valutazione delle caratteristiche fisiche e delle dotazioni tecniche degli impianti destinati allo svolgimento dell'attività ippica, ivi compreso l'allenamento, ed alla ricezione del pubblico; la valutazione è operata sulla base dei seguenti parametri:
    - dimensioni delle piste da corsa e aree ad ostacoli
    - presenza di impianto di illuminazione
    - qualità del sistema di ripresa televisiva delle corse
    - presenza di aree dedicate all'allenamento
    - strutture dedicate al pubblico
  - b. *Attrattività*: valutazione della capacità dell'ippodromo di attirare e fidelizzare il cliente (operatori, appassionati e scommettitori) attraverso l'organizzazione di corse di qualità; la valutazione è operata sulla base dei seguenti parametri:
    - numero di cavalli partenti
    - volume di scommesse raccolte sul campo e sulla rete esterna
    - numero dei Grandi premi.
  - c. *Affidabilità patrimoniale e capacità gestionali*: valutazione della capacità economico- patrimoniale accertata tramite prestazione di idonea cauzione a norma di legge e della capacità gestionale delle società di corse, attraverso l'adozione di politiche aziendali che introducano la cultura ippica associata alla cultura dei valori di impresa per un'ippica sostenibile nel tempo e competitiva con particolare attenzione alla qualificazione del personale impiegato ed al rispetto degli standard di qualità nazionali ed internazionali. La valutazione è operata sulla base dei seguenti parametri:
    - garanzie prestate
    - certificazione dei bilanci
    - bilancio sociale
    - organizzazione dell'ufficio tecnico

## **Art. 10**

### **Disciplina del ruolo**

1. La collocazione degli ippodromi nel ruolo è disposta con provvedimento del Direttore generale della direzione PQAI all'esito di procedura valutativa volta ad accertare il possesso dei requisiti minimi previsti dall'Allegato 1 per ciascuna categoria del ruolo.



## *Il Sottosegretario di Stato alle politiche agricole alimentari e forestali*

2. Il ruolo costituisce sistema dinamico all'interno del quale la verifica dei requisiti ai fini della permanenza nella categoria attribuita, ovvero per il passaggio ad altra categoria, è operata annualmente entro il 31 gennaio.
3. Le verifiche di cui al comma 2 sono effettuate dall'Amministrazione con riferimento ai dati relativi al precedente esercizio ovvero a quelli da ultimo rilevabili in base alla diversa tempistica prevista per i relativi adempimenti.
4. In relazione alle disposizioni di cui al precedente art. 5, comma 3, nell'ipotesi in cui i requisiti minimi del ruolo siano posseduti da un numero di ippodromi superiore al massimo stabilito, la selezione tra questi, ai fini della collocazione nell'una o nell'altra categoria, è effettuata sulla base dei migliori risultati conseguiti nell'ambito della attrattività, di cui al precedente art. 9, lettera b), e segnatamente con riferimento, nell'ordine, a: volume scommesse raccolte sul campo, numero cavalli partenti e scommesse raccolte sulla rete esterne.
5. Nell'ipotesi di subentro di una nuova società di corse nella gestione di un ippodromo già inserito nella programmazione ippica, la collocazione nel ruolo è operata all'atto del riconoscimento previa verifica dei requisiti di cui all'art. 9, lett. a) e c) confermandosi relativamente ai requisiti di cui alla lett. b) la classificazione già riconosciuta all'ippodromo medesimo.
6. Nell'ipotesi di domanda di riconoscimento di una società di corse che abbia la disponibilità di un ippodromo non inserito nella programmazione nazionale, l'Amministrazione valutata la proposta progettuale, in coerenza con i criteri previsti per la classificazione degli ippodromi e di quelli stabiliti per la costruzione del calendario, concede il riconoscimento ed assegna il ruolo.
7. La classificazione degli ippodromi nel ruolo incide sull'attività di corsa a questi assegnata nonché sulla remunerazione conseguentemente riconosciuta, coerentemente con i criteri riportati al successivo art. 12.

### **Art. 11**

#### **Sovvenzioni in favore delle società di corse**

1. Il Ministero contribuisce al finanziamento delle società di corse per le attività inerenti all'organizzazione delle corse ippiche finalizzate alla selezione delle razze equine ed alla raccolta delle scommesse ippiche.
2. Il sistema di finanziamento degli ippodromi è stabilito in funzione del ruolo e secondo criteri generali coerenti con la definizione del ruolo medesimo; esso tiene conto in particolare sia di parametri quantitativi indicativi di costi, sia di parametri qualitativi indicativi di risultati e *performance*.

### **Art. 12**

#### **Criteri generali per l'erogazione delle sovvenzioni**

1. Le sovvenzioni spettanti a ciascun ippodromo si compone delle voci di seguito indicate:
  - A) Sovvenzione "impianti e organizzazione corse", determinato, in linea con i criteri di cui all'art. 9, comma 1, lett. a) e b) ed i parametri di cui all'Allegato 1 al presente decreto, sulla base dei seguenti criteri generali:



## *Al Sottosegretario di Stato alle politiche agricole alimentari e forestali*

- a. Valutazione complessiva delle caratteristiche degli impianti riferita sia alle strutture propriamente destinate allo svolgimento delle corse ippiche (piste da corsa e impianto di illuminazione) sia a quelle destinate alla ricezione del pubblico.
  - b. Valutazione dei servizi di allenamento, riferita al dimensionamento degli impianti destinati all'allenamento ed alla consistenza numerica dei cavalli stanziali presso l'ippodromo;
  - c. Valutazione dell'attrattività riferita alla capacità dell'ippodromo di attirare e fidelizzare il cliente (operatori, appassionati e scommettitori) attraverso l'organizzazione di corse di qualità.
- B) Sovvenzione "riprese televisive": Valutazione delle caratteristiche dei sistemi di ripresa delle immagini delle corse utilizzati presso gli ippodromi, secondo l'adozione di un sistema di classificazione in fasce di qualità.
- C) Sovvenzione "corse": Valutazione dell'apporto fornito dalla società di corse alla raccolta delle scommesse, in rapporto al volume di gioco sul campo e sulla rete esterna nell'anno di riferimento.

### **Art. 13**

#### **Ammontare del contributo**

1. La sovvenzione riconosciuta annualmente in favore delle società di corse è determinata nei limiti dello stanziamento definitivo di bilancio ed è ripartita tra le tre voci di cui alle lettere A, B e C del precedente art. 12 in modo che sia assicurata comunque la destinazione di un importo non inferiore al 65% alla erogazione del contributo impianti/organizzazione corse di cui alla lettera A del precedente art. 12.
2. Il sistema analitico di determinazione delle sovvenzioni è definito con successivo ed apposito provvedimento del Direttore generale della direzione PQAI, secondo le seguenti modalità:
  - quantificazione della sovvenzione "impianti e organizzazione corse" sulla base del prodotto tra il punteggio attribuito a ciascun ippodromo, secondo valori gradualizzati, in funzione delle valutazioni di cui al precedente art.10;
  - quantificazione della sovvenzione "riprese televisive" attraverso l'attribuzione a ciascuna fascia di un valore economico prestabilito in funzione delle giornate di corse effettivamente svolte;
  - quantificazione della sovvenzione "corse" in misura percentuale al volume di scommesse, interne ed esterne, raccolte dagli ippodromi.
3. L'ammontare delle sovvenzioni complessivamente corrisposte alla società non può superare i costi dalla stessa sostenuti nell'anno, rendicontati nei limiti e secondo le modalità stabilite con provvedimento del competente Ufficio PQAI VIII.

### **Art. 14**

#### **Disposizioni finali e transitorie ed entrata in vigore**

1. Il presente decreto entra in vigore a partire dal 1° gennaio 2016.



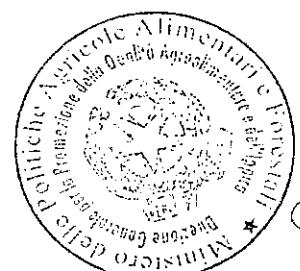


*Al Sottosegretario di Stato alle politiche agricole  
alimentari e forestali*

2. In fase di prima applicazione del presente decreto, la collocazione degli ippodromi nelle categorie del ruolo è disposta con provvedimento del Direttore generale della direzione PQAI da adottarsi entro il 31 gennaio 2017, sulla base dei dati al 31.12.2016.
3. Per l'anno 2016, nelle more del procedimento di valutazione degli ippodromi e dell'entrata in vigore del relativo sistema di finanziamento, la sovvenzione alle società di corse è erogata secondo il sistema previsto con decreto n. 53561 del 28/7/2015. In attesa dell'aggiornamento delle schede tecniche relative a ciascun ippodromo in base ai dati relativi all'anno 2015, il contributo impianti per le mensilità di gennaio e febbraio 2016 è attribuito in acconto nella misura dell'80% del contributo stabilito ai sensi del precitato decreto n. 53561 del 28/7/2015.
4. Il valore economico del punto del corrispettivo impianti per l'anno 2016 è definito, in ragione delle disponibilità di bilancio, con provvedimento del direttore generale da adottarsi entro il 28 febbraio 2016.
5. Il presente provvedimento è trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione e pubblicato sul sito internet del ministero nella apposita sezione dedicata alla "Amministrazione Trasparente".

On. Giuseppe Castiglione

# MODELLO PER LA CLASSIFICAZIONE DEGLI IPODROMI



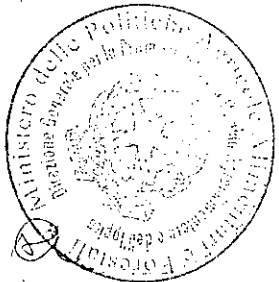
## PREMESSA

Il Ministero, tenuto conto degli obiettivi individuati per la stabilizzazione e lo sviluppo del settore ippico, procede alla valutazione delle strutture degli ippodromi e degli impianti di allenamento al fine di pervenire al riposizionamento del ruolo degli stessi nel sistema ippico.

In particolare, in considerazione dell'attuale stato di crisi del comparto, il Ministero ritiene che il rapporto con le società di corse, da considerarsi tra gli strumenti principali di attuazione delle politiche del settore, debba essere definito a partire da una valutazione e conseguente classificazione del ruolo degli ippodromi, finalizzata alla valorizzazione ed alla massimizzazione del diverso contributo che questi possono dare, in ragione delle proprie diverse peculiarità, alla realizzazione degli obiettivi programmati.

La classificazione degli ippodromi in base al loro ruolo si pone quindi come operazione propedeutica alla definizione sia del calendario delle corse che della nuova convenzione con le società di corse, in quanto finalizzata a garantire, in una prospettiva dinamica, la coerenza tra le potenzialità di ciascun ippodromo, l'attività di corsa a questo assegnata e la remunerazione conseguentemente riconosciuta.

Il presente documento, parte integrante del decreto recante *«Criteri generali per l'erogazione delle sovvenzioni in favore delle società di corse e per la classificazione degli ippodromi»*, individua ed illustra i criteri ed i parametri utilizzati per la classificazione degli ippodromi secondo il ruolo.



# DEFINIZIONE DEL RUOLO DEGLI IPPODROMI

In coerenza con le finalità perseguite, valutate le peculiarità degli ippodromi, si è ritenuto di classificare gli ippodromi, distinti in relazione alla disciplina svolta del "Galoppo piano», «Galoppo ad ostacoli" e "Trotto", in quattro categorie:

## 1 - IPPODROMI DI RILEVANZA STRATEGICA

Sono compresi in tale categoria gli ippodromi funzionali agli obiettivi di sviluppo del settore attraverso, in particolare, la realizzazione di corse di qualità e grandi eventi, contribuendo alla promozione ed al prestigio dell'ippica italiana anche in un contesto internazionale.

Caratteristiche:

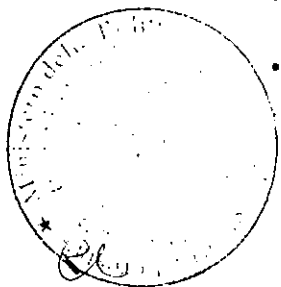
- Storicità e disponibilità di impianti e strutture di eccellenza con vocazione ad ospitare eventi ippici di elevato livello qualitativo, anche di richiamo internazionale, attestate dall'aver già ospitato "Grandi Premi";
- disponibilità di strutture per l'allenamento;
- capacità di organizzare corse con un adeguato numero di cavalli partenti, tale da garantire l'appetibilità del "prodotto corsa" per il pubblico, anche ai fini della raccolta delle scommesse;
- significativa capacità dei soggetti che gestiscono gli impianti di offrire garanzie patrimoniali e gestionali.

## 2 - IPPODROMI DI RILEVANZA ISTITUZIONALE

Sono compresi in tale categoria gli ippodromi funzionali agli obiettivi di sviluppo e promozione del settore in tutte le sue componenti tecniche, culturali, sportive, ricreative, ecc.

Caratteristiche:

- disponibilità di impianti e strutture di elevato livello con vocazione ad ospitare eventi ippici di buona qualità e di richiamo per gli operatori ippici, attestata dall'aver già ospitato "Grandi Premi";
- capacità di organizzare corse di qualità, con un adeguato numero di cavalli partenti, attrattive per gli operatori, gli scommettitori ed il pubblico, assicurando livelli adeguati di raccolta delle scommesse sul campo ed sulla rete esterna.
- buona capacità dei soggetti che gestiscono gli impianti di offrire garanzie patrimoniali e gestionali.



## DEFINIZIONE DEL RUOLO DEGLI IPODROMI - segue

### 3 - IPODROMI DI RILEVANZA COMMERCIALE

Sono compresi in tale categoria gli ippodromi funzionali allo sviluppo dell'attività ippica in ambito locale e alla costruzione del palinsesto delle corse finalizzato alla raccolta delle scommesse.

Caratteristiche:

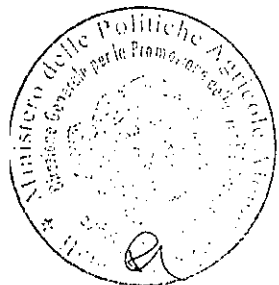
- disponibilità di impianti e strutture di medio livello;
- capacità di organizzare corse che garantiscano una buona raccolta di scommesse sulla rete esterna;
- discreta capacità dei soggetti che gestiscono gli impianti di offrire garanzie patrimoniali e gestionali.

### 4 - IPODROMI DI RILEVANZA PROMOZIONALE

Sono compresi in tale categoria gli ippodromi funzionali alla promozione del settore ippico per la capacità di avvicinare differenti fasce di pubblico al mondo del cavallo e delle corse ippiche, con vocazione ad ospitare eventi ippici nel periodo estivo.

Caratteristiche:

- disponibilità di impianti con strutture di sufficiente livello;
- capacità di organizzare corse che garantiscano una buona raccolta di scommesse sul campo;
- sufficiente capacità dei soggetti che gestiscono gli impianti di offrire garanzie patrimoniali.



## AMBITI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione e conseguente classificazione del ruolo degli ippodromi, sono individuati i seguenti tre "ambiti" di analisi.

### **a) IMPIANTISTICA**

Valutazione delle caratteristiche fisiche e delle dotazioni tecniche degli impianti destinati allo svolgimento dell'attività ippica, ivi compreso l'allenamento, ed alla ricezione del pubblico.

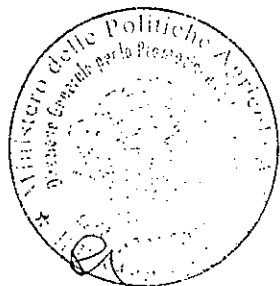
### **b) ATTRATTIVITA'**

Valutazione della capacità dell'ippodromo di attirare e fidelizzare il cliente (operatori, appassionati e scommettitori) attraverso l'organizzazione di corse di qualità.

### **c) AFFIDABILITA' PATRIMONIALE E CAPACITA' GESTIONALE**

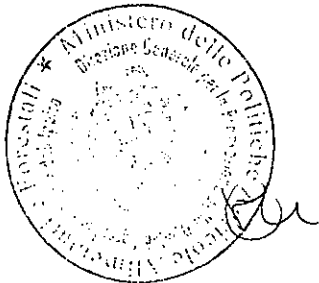
Valutazione della capacità economico-patrimoniale accertata tramite prestazione di idonea cauzione a norma di legge e della capacità gestionale delle società di corse, attraverso l'adozione di politiche aziendali che introducano la cultura ippica associata alla cultura dei valori di impresa per un'ippica sostenibile nel tempo e competitiva con particolare attenzione alla qualificazione del personale impiegato ed al rispetto degli standard di qualità nazionali ed internazionali.

I criteri generali (parametri) individuati per ogni settore sono i seguenti:



# PARAMETRI DI VALUTAZIONE

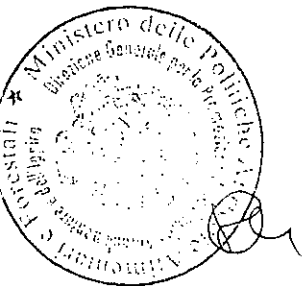
1. **IMPIANTISTICA:** sono individuati parametri riguardanti le caratteristiche fisiche e tecniche degli impianti, utili a fare emergere il profilo strutturale dell'ippodromo.
  - **Pista da corsa:**
    - Galoppo: lunghezza e larghezza della pista da corsa principale, valutate secondo la tipologia: erba, sintetico, sabbia;
    - Trotto: lunghezza delle piste da corsa;
    - Ostacoli: superficie delle aree
  - **Impianto di illuminazione:** disponibilità di un impianto che consenta lo svolgimento delle corse in qualsiasi condizione di luminosità ambientale.
  - **Sistema di riprese televisive delle corse:** caratteristiche del sistema di riprese televisive secondo gli standard stabiliti dall'Amministrazione in base alle fasce eccellente, alta, media e sufficiente.
  - **Aree di allenamento e box:**
    - Disponibilità di aree destinate esclusivamente all'allenamento interne e/o contigue all'ippodromo valutate secondo la tipologia: erba, sintetico, sabbia;
    - Box occupati: presenza di cavalli stanziali presso l'ippodromo desunta dalla media dei box occupati nell'anno.
  - **Strutture dedicate al pubblico:** disponibilità di strutture/aree idonee ad accogliere il pubblico in maniera adeguata.



## PARAMETRI DI VALUTAZIONE

**2. ATTRATTIVITA':** sono individuati parametri utili a far emergere i risultati organizzativi conseguiti nell'anno precedente a quello cui si riferisce la valutazione in termini di miglioramento della qualità tecnica delle corse e di innalzamento dei volumi delle scommesse ippiche.

- **Cavalli partenti per corsa:** valutazione della capacità di programmare corse con un congruo numero di cavalli partenti al fine di stimolare l'interesse del pubblico desunta dalla media dei cavalli partenti per giornata di corse.
- **Scommesse interne:** valutazione della capacità dell'impianto di attrarre pubblico desunta dalla media delle scommesse raccolte sul campo per giornata di corse, compresa la quota fissa.
- **Scommesse esterne:** valutazione della capacità attrattiva sul mercato delle scommesse desunta dalla media delle scommesse raccolte sulla rete esterna per giornate di corsa, compresa la quota fissa.
- **Grandi premi:** valutazione dell'importanza che l'ippodromo ha nell'economia della tradizione ippica desunta dal numero dei di grandi premi disputati (corse di gruppo, listed, handicap principali).

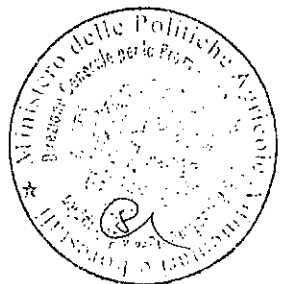




## PARAMETRI DI VALUTAZIONE

**3. AFFIDABILITA' PATRIMONIALE E CAPACITA' GESTIONALE:** sono individuati parametri utili a desumere l'affidabilità patrimoniale e le capacità gestionali della società

- **Prestazione di idonea garanzia** secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa;
- **Certificazione del bilancio** effettuata da società di revisione abilitata a norma di legge;
- **Bilancio sociale**, quale documento dimostrativo della capacità di generare valori sociali nel contesto territoriale;
- **Organizzazione ufficio tecnico** data dall'utilizzo di risorse con specifica qualificazione impiegate nelle attività tecniche inerenti all'organizzazione delle corse ippiche.



# REQUISITI PER APPARTENENZA ALLA CATEGORIA

## TABELLA RIEPILOGATIVA

AMBITI	PARAMETRI	CATEGORIE - RUOLO IPPODROMI			
		Rilevanza strategica requisiti del ruolo	Rilevanza istituzionale requisiti del ruolo	Rilevanza commerciale requisiti del ruolo	Rilevanza promozionale requisiti del ruolo
	piste da corsa	GL piano erba Lunghezza $\geq$ m 1.800 Larghezza $\geq$ m 24 nelle diritture GL OSTACOLI superficie $\geq$ mq 80.000 TR Lunghezza $\geq$ m 1.000	GL piano erba o materiale sintetico Lunghezza $\geq$ m 1.300 Larghezza $\geq$ m 20 nelle diritture GL OSTACOLI superficie $\geq$ mq. 40.000 TR Lunghezza $\geq$ requisito minimo da normativa tecnica	GL erba o sabbia lunghezza $\geq$ 1000 Larghezza $\geq$ larghezza $\geq$ m 16 nelle diritture OSTACOLI superficie $\geq$ 25.000 TR Lunghezza $\geq$ requisito minimo previsto dalla normativa tecnica	GL erba o sabbia lunghezza e larghezza nelle diritture requisito minimo da normativa tecnica GL OSTACOLI superficie $\geq$ requisito minimo TR Lunghezza $\geq$ requisito minimo previsto dalla normativa tecnica
IMPIANTISTICA (l'ippodromo deve possedere tutti requisiti previsti dai parametri)	impianto di illuminazione	GL piano e TR obbligatorio	non richiesto	non richiesto	non richiesto
	strutture dedicate al pubblico e agli operatori	Tribuna posti a sedere: $\geq$ 1.500 ovvero capienza assentita di 6000 spettatori Ristorante: obbligatorio - Bar: obbligatori almeno 2	Tribuna posti: $\geq$ 1000 ovvero capienza assentita di 4000 spettatori Ristorante: obbligatorio - Bar: almeno 1	Tribuna posti: $\geq$ 500 ovvero capienza assentita di 2000 spettatori Ristorante: non richiesto - Bar: almeno 1	Tribuna posti: $\geq$ 200 ovvero capienza assentita di 800 spettatori Ristorante: non richiesto - Bar: almeno 1
	sistema di riprese televisive	fascia eccellente /alta	fascia alta	fascia media	fascia sufficiente
	Aree di allenamento e box	Almeno un'area attrezzata TR e GL nonché, per il GL piano ed ostacoli -almeno 100 box occupati con cavalli stanziali, per il TR - almeno 200 box occupati con cavalli stanziali	non richiesto	non richiesto	non richiesto
	media cavalli partenti per giornata di corse	uguale o maggiore alla media nazionale distinta per disciplina	scostamento negativo non superiore al 10% rispetto alla media nazionale distinta per disciplina	non richiesto	non richiesto
	scommesse interne	uguale o maggiore alla media nazionale distinta per disciplina	scostamento negativo non superiore al 10% rispetto alla media nazionale distinta per disciplina	non richiesto	scostamento negativo non superiore al 20% rispetto alla media nazionale distinta per disciplina
	scommesse esterne	uguale o maggiore alla media nazionale distinta per disciplina;	scostamento negativo non superiore al 10% rispetto alla media nazionale distinta per disciplina	scostamento negativo non superiore al 20% rispetto alla media nazionale per disciplina	non richiesto
	grandi premi	GL piano e ostacoli almeno 10 di gruppo TR almeno 3 di gruppo 1, ovvero almeno 6 corse gruppo 1,2,3	GL piano ed ostacoli: almeno 3 corse (di gruppo, listed, e hp) TR almeno 1 di gruppo 1 ovvero almeno 2 di gruppo 2 o 3	non richiesto	non richiesto
	prestazione garanzia	= 500.000 euro	= 250.000 euro	= 75.000 euro	= 25.000 euro
	AFFIDABILITA' PATRIMONIALE e CAPACITA' GESTIONALI (la società deve ottemperare a tutti i requisiti previsti dai parametri)	certificazione bilanci	si	si	non richiesto
	bilancio sociale	si	non richiesto	non richiesto	non richiesto
	personale ufficio tecnico	> = di 2 con almeno 1 handicapper	> = 1 con almeno 1 handicapper	> = 1 con almeno 1 handicapper	non richiesto



## REQUISITI MINIMI PER APPARTENENZA ALLA CATEGORIA ANALISI DEI CRITERI E PARAMETRI Ambito: IMPIANTI

L'ippodromo deve possedere tutti i requisiti/parametri previsti. Si valuta la dotazione degli impianti e delle strutture ritenuti essenziali per svolgere l'attività ippica. Si sono individuati parametri riguardanti le caratteristiche fisiche e tecniche degli impianti utili a fare emergere il profilo strutturale dell'ippodromo. L'ippodromo per poter essere inserito nelle categorie previste dal ruolo deve possedere tutti i requisiti minimi stabiliti per ciascuna di esse.

Ai fini della qualificazione dell'ippodromi di galoppo in relazione alle discipline del «galoppo piano» e «galoppo ad ostacoli» si tiene conto della disciplina svolta con carattere di prevalenza, valutata in base al rapporto tra il totale delle corse effettuate e il numero delle corse disputate per ciascuna disciplina.

### Parametri:

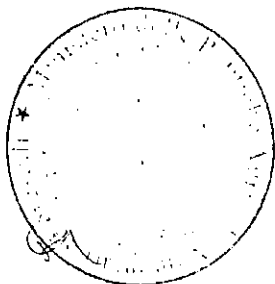
**Pista da corsa principale:** impianto indispensabile per svolgere l'attività ippica.

#### A. Requisiti richiesti agli «Ippodromi Strategici»

- **Disciplina del galoppo in piano:** pista in erba della lunghezza di almeno m 1.800 e della larghezza di almeno m 24 (pista grande). Le suddette caratteristiche sono necessarie per organizzare corse selettive, con un elevato numero di cavalli partenti, e consentire la disputa degli eventi ippici programmati su distanze inferiori o uguali al miglio su un tracciato con una sola curva
- **Disciplina del galoppo ad ostacoli:** pista in erba con una superficie di almeno mq 80.000, tale da consentire la sistemazione degli ostacoli per la disputa di corse di elevato tasso tecnico
- **Disciplina del trotto:** pista in sabbia della lunghezza di almeno m 1.000, caratteristica corrispondente al requisito minimo previsto per nuovi impianti necessaria per organizzare corse selettive. Non è stabilito un requisito minimo di larghezza delle piste in quanto non condizionante il numero dei cavalli partenti.

#### B. Requisiti richiesti agli «Ippodromi Istituzionali»

- **Disciplina del galoppo in piano:** pista in erba o materiale sintetico della lunghezza di almeno m 1.300 e della larghezza di almeno m 20. Le suddette caratteristiche sono necessarie per organizzare corse di buon livello tecnico, con un adeguato numero di cavalli partenti, e consentire la disputa degli eventi ippici programmati sulla distanza del miglio su un tracciato con due curve.
- **Disciplina del galoppo ad ostacoli:** pista in erba con una superficie di almeno mq 40.000, tale da consentire la sistemazione degli ostacoli per la disputa di corse di buon tasso tecnico.
- **Disciplina del trotto:** pista in sabbia della lunghezza di almeno m 800 (almeno 1000 per gli ippodromi di nuova costruzione), corrispondente al requisito minimo previsto dalla normativa tecnica in materia di impianti.



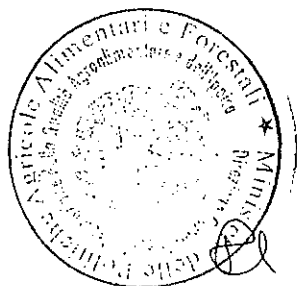
**REQUISITI MINIMI PER APPARTENENZA ALLA CATEGORIA**  
**ANALISI DEI CRITERI E PARAMETRI**  
**Ambito: IMPIANTI - segue**

C. Requisiti richiesti agli «Ippodromi Commerciali»

- **Disciplina del galoppo in piano:** pista in erba o sabbia della lunghezza di almeno m 1.000 e della larghezza di almeno m 16. Le suddette caratteristiche sono necessarie per organizzare corse di discreto livello tecnico, con un sufficiente numero di cavalli partenti.
- **Disciplina del galoppo ad ostacoli:** pista in erba con una superficie di almeno mq.25.000, tale da consentire la sistemazione degli ostacoli per la disputa di corse di discreto tasso tecnico.
- **Disciplina del trotto:** pista in sabbia della lunghezza di almeno m 800 (almeno 1000 per gli ippodromi di nuova costruzione), corrispondente al requisito minimo previsto dalla normativa tecnica in materia di impianti

D. Requisiti richiesti agli «Ippodromi Promozionali»:

- **Disciplina del galoppo in piano:** pista in erba o sabbia della lunghezza e larghezza minima prevista dalla normativa tecnica. Le suddette caratteristiche sono necessarie per organizzare corse di sufficiente livello tecnico, con un limitato numero di cavalli partenti.
- **Disciplina del galoppo ad ostacoli:** pista in erba con una superficie minima prevista dalla normativa tecnica tale da consentire la sistemazione degli ostacoli per la disputa di corse di modesto tasso tecnico.
- **Disciplina del trotto:** pista in sabbia della lunghezza di almeno m 800 (almeno 1000 per gli ippodromi di nuova costruzione), corrispondente al requisito minimo previsto dalla normativa tecnica in materia di impianti



**REQUISITI MINIMI PER APPARTENENZA ALLA CATEGORIA  
ANALISI DEI CRITERI E PARAMETRI  
Ambito: IMPIANTI - segue**

- **Impianto d'illuminazione:** rappresenta la dotazione più importante delle piste; consente lo svolgimento dell'attività in qualsiasi fascia oraria.
  
- A. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Strategici":
  - **Disciplina del galoppo in piano:** obbligatorio. La presenza dell'impianto di illuminazione, almeno di una pista in presenza di più tracciati, è richiesta per consentire la disputa delle corse in tutte le fasce orarie ed in tutti i periodi dell'anno indipendentemente dalle condizioni di luminosità ambientale.
  - **Disciplina del galoppo ad ostacoli:** non richiesto. I regolamenti delle corse non consentono lo svolgimento di corse ad ostacoli con illuminazione artificiale.
  - **Disciplina del trotto:** obbligatorio. Valgono le considerazioni della Disciplina del galoppo in piano.
  
- B. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Istituzionali":
  - **Per tutte le discipline:** non richiesto .
  
- C. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Commerciali":
  - **Per tutte le discipline:** non richiesto .
  
- D. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Promozionali":
  - **Per tutte le discipline:** non richiesto .

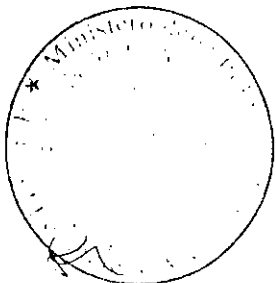


# REQUISITI MINIMI PER APPARTENENZA ALLA CATEGORIA

## ANALISI DEI CRITERI E PARAMETRI

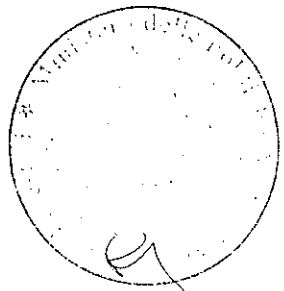
### Ambito: IMPIANTI - segue

- **Strutture dedicate al pubblico e agli operatori:** strutture atte a fornire ospitalità e servizi per il pubblico. Le strutture identificate per la valutazione sono: tribune coperte; Ristorante; Bar.
- A. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Strategici":
  - **Disciplina del galoppo in piano:** - tribune coperte posti a sedere pari, almeno, a n. 1.500 ovvero capienza assentita di 6000 spettatori ; - ristorante: obbligatorio; bar: obbligatori almeno due. I suddetti requisiti sono individuati tenuto conto che gli ippodromi in questione sono deputati a richiamare numerosi operatori e larghe fasce di pubblico e devono offrire, pertanto, servizi di adeguato livello.
  - **Disciplina del galoppo ad ostacoli:** Vale quanto previsto per la disciplina del galoppo in piano.
  - **Disciplina del trotto:** Vale quanto previsto per la disciplina del galoppo in piano.
- B. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Istituzionali":
  - **Disciplina del galoppo in piano:** - tribune coperte posti a sedere pari, almeno, a n. 1.000 ovvero capienza assentita di 4000 spettatori ; ristorante: obbligatorio; bar: obbligatorio. I suddetti requisiti sono individuati tenuto conto che gli ippodromi in questione hanno la funzione di richiamare operatori e pubblico e devono, pertanto, offrire servizi di adeguato livello.
  - **Disciplina del galoppo ad ostacoli:** Vale quanto previsto per la disciplina del galoppo in piano.
  - **Disciplina del trotto:** Vale quanto previsto per la disciplina del galoppo in piano.
- C. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Commerciali":
  - **Disciplina del galoppo in piano:** - tribune coperte: posti a sedere pari, almeno, a n. 500 ovvero capienza assentita di 2000 spettatori; - ristorante: non obbligatorio; bar: obbligatorio. I suddetti requisiti sono individuati tenuto conto che gli ippodromi in questione hanno la funzione di richiamare fasce di pubblico limitate.
  - **Disciplina del galoppo ad ostacoli:** Vale quanto previsto per la disciplina del galoppo in piano.
  - **Disciplina del trotto:** Vale quanto previsto per la disciplina del Disciplina del galoppo in piano.
- D. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Promozionali":
  - **Disciplina del galoppo in piano:** - tribune coperte: posti a sedere pari, almeno, a n. 200 ovvero capienza assentita di 800 spettatori ; - ristorante: non richiesto; bar: obbligatorio. I suddetti requisiti sono individuati tenuto conto che gli ippodromi in questione, in considerazione della vocazione pur operando in periodi limitati, devono offrire al pubblico servizi di livello accettabile.
  - **Disciplina del galoppo ad ostacoli:** Vale quanto previsto per la disciplina del galoppo in piano.
  - **Disciplina del trotto:** Vale quanto previsto per la disciplina del disciplina del galoppo in piano.



**REQUISITI MINIMI PER APPARTENENZA ALLA CATEGORIA  
ANALISI DEI CRITERI E PARAMETRI  
Ambito: IMPIANTI - segue**

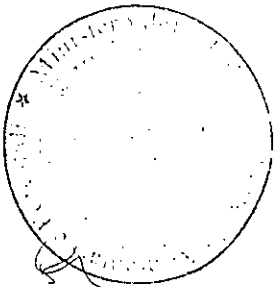
- **Sistema di riprese televisive:** standard che caratterizza le immagini televisive secondo fasce predeterminate (eccellente, alta e media).
  
- A. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Strategici":
  - **Disciplina del galoppo in piano:** fascia eccellente o alta. Le immagini televisive delle corse devono essere di ottima qualità e caratterizzate da riprese effettuate da numerose postazioni.
  - **Disciplina del galoppo ad ostacoli:** vale quanto previsto per la disciplina del galoppo in piano.
  - **Disciplina del trotto:** Vale quanto previsto per la disciplina del galoppo in piano.
  
- B. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Istituzionali":
  - **Disciplina del galoppo in piano:** fascia alta. Le immagini televisive delle corse devono essere di ottima qualità e caratterizzate da riprese effettuate da numerose postazioni.
  - **Disciplina del galoppo ad ostacoli:** vale quanto previsto per la disciplina del galoppo in piano.
  - **Disciplina del trotto:** Vale quanto previsto per la disciplina del galoppo in piano.
  
- C. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Commerciali":
  - **Disciplina del galoppo in piano:** fascia media. Le immagini televisive delle corse devono essere di buona qualità e caratterizzate da riprese effettuate dalle postazioni essenziali.
  - **Disciplina del galoppo ad ostacoli:** Vale quanto previsto per la disciplina del galoppo in piano.
  - **Disciplina del trotto:** Vale quanto previsto per la disciplina del galoppo in piano.
  
- D. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Promozionali":
  - **Disciplina del galoppo in piano:** - fascia sufficiente. Le immagini televisive delle corse devono essere di discreta qualità e caratterizzate da riprese effettuate dalle postazioni essenziali
  - **Disciplina del galoppo ad ostacoli:** Vale quanto previsto per la disciplina del galoppo in piano.
  - **Disciplina del trotto:** Vale quanto previsto per la disciplina del galoppo in piano.



# REQUISITI MINIMI PER APPARTENENZA ALLA CATEGORIA ANALISI DEI CRITERI E PARAMETRI

## Ambito: IMPIANTI - segue

- **Aree di allenamento, box:** impianti e dotazioni strutturali necessari a consentire l'allenamento dei cavalli. Il parametro è di rilievo tenuto conto che la maggioranza dei cavalli in attività si allena all'interno degli ippodromi. Le dotazioni identificate per la valutazione sono: Aree di allenamento; box occupati con cavalli stanziali in attività; Per «area di allenamento» si intende una superficie comprensiva di piste ed aree attrezzate (tondini, dome, giostre, ecc.). Il numero di box valorizzato coincide con il numero di cavalli in attività ospitati stabilmente dall'ippodromo.
- A. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Strategici":
- **Disciplina del galoppo in piano:** - almeno un'area dedicata in via esclusiva all'allenamento interna e/o contigua all'ippodromo con almeno 100 cavalli in attività stanziali (media/anno). I suddetti requisiti sono determinati tenuto conto che gli ippodromi in questione, per il ruolo tecnico assegnato, hanno la funzione di richiamare numerosi cavalli e, pertanto, devono fornire servizi di eccellente livello, ponendosi come polo di riferimento dell'attività ippica.
  - **Disciplina del galoppo ad ostacoli:** Vale quanto previsto per la disciplina del galoppo in piano.
  - **Disciplina del trotto:** Vale quanto previsto per la disciplina del galoppo tranne per i box cavalli stabiliti in almeno 200 in ragione alla quantità di cavalli utilizzati per la disciplina.
- B. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Istituzionali":
- **Disciplina del galoppo in piano:** - non richiesto
  - **Disciplina del galoppo ad ostacoli:** non richiesto
  - **Disciplina del trotto:** non richiesto
- C. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Commerciali":
- **Disciplina del galoppo in piano:** - non richiesto
  - **Disciplina del galoppo ad ostacoli:** non richiesto
  - **Disciplina del trotto:** non richiesto
- D. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Promozionali":
- **Disciplina del galoppo in piano:** - non richiesto
  - **Disciplina del galoppo ad ostacoli:** non richiesto
  - **Disciplina del trotto:** non richiesto



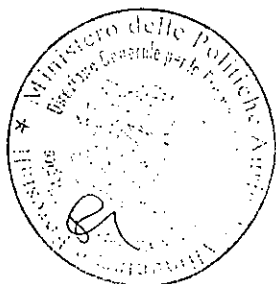


# REQUISITI MINIMI PER APPARTENENZA ALLA CATEGORIA ANALISI DEI CRITERI E PARAMETRI Ambito: ATTRATTIVITA'

La società di gestione dell'ippodromo deve aver raggiunto nell'anno precedente tutti i requisiti previsti dai parametri. Sono indicati obiettivi, validi per tutte le discipline esercitate (trotto e galoppo piano ed ostacoli), da raggiungere ai fini della migliore organizzazione del prodotto corsa, nonché per incrementare la presenza di pubblico negli ippodromi e per garantire un adeguato volume di scommesse sugli eventi ippici.

## Parametri:

- **Media cavalli partenti per giornata di corse:** capacità di programmare corse con un congruo numero di cavalli partenti al fine di stimolare l'interesse del pubblico. Si intende per cavallo partente quello che iscritto e partito. La media è calcolata, distintamente per ciascuna delle discipline, sulla base della seguente formula: numero complessivo cavalli partenti / numero complessivo giornate di corse.
- A. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Strategici": Media pari o superiore alla media nazionale calcolata per disciplina . Gli ippodromi della categoria devono assicurare corse con un elevato numero di partenti.
  - B. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Istituzionali": scostamento negativo non superiore al 10% rispetto alla media nazionale calcolata per disciplina . Gli ippodromi della categoria devono assicurare corse con un buon numero di partenti.
  - C. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Commerciali": non richiesto. Il dato non appare significativo per il ruolo.
  - D. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Promozionali": non richiesta. Non rilevante ai fini del ruolo.

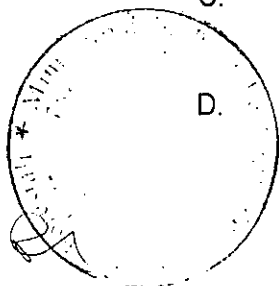


# REQUISITI MINIMI PER APPARTENENZA ALLA CATEGORIA

## ANALISI DEI CRITERI E PARAMETRI

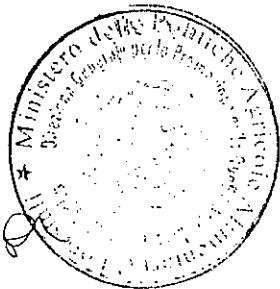
### Ambito: ATTRATTIVITA' -segue

- **Scommesse interne medie per giornata di corse:** valutazione della capacità dell'ippodromo di attrarre pubblico. La media è relativa alle scommesse giocate all'interno dell'ippodromo sulle corse del campo, compresa la quota fissa, ed è calcolata in base alla seguente formula: volume complessivo delle scommesse raccolte sul campo / numero giornate di corse.
  - A. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Strategici": media uguale o superiore alla media nazionale distinta per ciascuna disciplina (galoppo piano, ostacoli e trotto). Gli ippodromi della categoria devono assicurare corse con un elevato grado di attrattività per gli scommettitori, dimostrando una buona capacità organizzativa degli eventi corsa procurando, anche, positive ricadute per il settore
  - B. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Istituzionali": scostamento negativo non superiore al 10% rispetto alla media nazionale distinta per ciascuna disciplina (galoppo piano, ostacoli e trotto). Gli ippodromi della categoria devono assicurare corse con un buon grado di attrattività per gli scommettitori.
  - C. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Commerciale": non richiesto.
  - D. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Promozionali": scostamento negativo non superiore al 20% rispetto alla media nazionale distinta per ciascuna disciplina (galoppo piano, ostacoli e trotto). Gli ippodromi della categoria, in considerazione della loro funzione promozionale, devono assicurare corse con un buon grado di attrattività per gli scommettitori.
  
- **Scommesse esterne medie per giornata di corse:** valutazione della capacità attrattiva sul mercato delle scommesse. La media è relativa alle scommesse raccolte dalla rete esterna, compresa la quota fissa, sulle corse dell'ippodromo. ed è calcolata in base alla seguente formula: volume complessivo delle scommesse raccolte sulla rete esterna / numero giornate di corse.
  - A. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Strategici": media uguale o superiore alla media nazionale distinta per ciascuna disciplina (galoppo piano, ostacoli e trotto). Gli ippodromi della categoria devono assicurare corse con un elevato grado di attrattività per gli scommettitori.
  - B. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Istituzionali": scostamento negativo non superiore al 10% rispetto alla media nazionale distinta per ciascuna disciplina (galoppo piano, ostacoli e trotto). Gli ippodromi della categoria devono assicurare corse con un buon grado di attrattività per gli scommettitori.
  - C. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Commerciali": scostamento negativo non superiore al 20% rispetto alla media nazionale distinta per ciascuna disciplina (galoppo piano, ostacoli e trotto). Gli ippodromi della categoria devono assicurare corse con un discreto grado di attrattività per gli scommettitori.
  - D. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Promozionali": Non richiesto. Requisito non indicativo per il ruolo assegnato alla categoria.



**REQUISITI MINIMI PER APPARTENENZA ALLA CATEGORIA**  
**ANALISI DEI CRITERI E PARAMETRI**  
**Ambito: ATTRATTIVITA' -segue**

- **Numero Grandi premi:** valutazione dell'importanza che l'ippodromo riveste nell'economia della tradizione ippica.  
Parametro: numero dei grandi premi (corse di gruppo) disputati nell'anno precedente.
  
- A. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Strategici": Galoppo piano ed ostacoli almeno 10 corse di gruppo; Trotto: almeno 3 corse di gruppo 1, ovvero, almeno 6 corse di gruppo 1, 2 e 3
  
- B. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Istituzionali": Galoppo piano ed ostacoli almeno 3 corse (di gruppo, listed e HP) Trotto: almeno 1 corsa di gruppo 1, ovvero almeno due di gruppo 2 e 3;
  
- C. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Commerciale": non richiesto.
  
- D. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Promozionali": non richiesto.



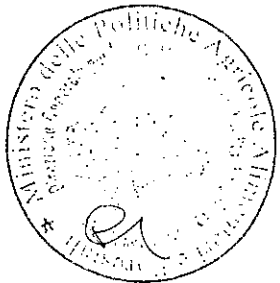
# REQUISITI MINIMI PER APPARTENENZA ALLA CATEGORIA ANALISI DEI CRITERI E PARAMETRI

Ambito: AFFIDABILITA' PATRIMONIALE E CAPACITA' GESTIONALI

La società di gestione dell'ippodromo deve possedere tutti i requisiti previsti dai parametri per il settore di appartenenza. Si sono individuati parametri indicativi di affidabilità patrimoniale della società di gestione nonché utili a farne emergere le capacità gestionali nei segmenti strategici.

## Parametri:

- **Garanzia idonea:** si è ritenuto che dalla stessa sia desumibile la capacità del soggetto di ricevere credito da parte del sistema assicurativo/bancario, in considerazione della diversa categoria di appartenenza dell'ippodromo,
  - A. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Strategici": garanzia non inferiore a 500.000, euro
  - B. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Istituzionali": garanzia non inferiore a 250.000 euro
  - C. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Commerciali": garanzia non inferiore a 75.000,00 euro
  - D. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Promozionali": garanzia non inferiore a 25.000,00 euro



## REQUISITI MINIMI PER APPARTENENZA ALLA CATEGORIA ANALISI DEI CRITERI E PARAMETRI

Settore: AFFIDABILITA' PATRIMONIALE E CAPACITA' GESTIONALI - segue

- **Certificazione del bilancio:** documento che conferma la corretta contabilizzazione ed esposizione dei fatti gestionali. Viene redatto da un soggetto indipendente abilitato ai sensi di legge. Il requisito è essenziale solo per le categorie degli "Ippodromi Strategici" e degli "Ippodromi Istituzionali".
- **Bilancio sociale:** documento dimostrativo della capacità di generare valori sociali nel contesto territoriale. Il requisito è essenziale solo per la categoria degli "Ippodromi Strategici".
- **Organizzazione ufficio tecnico:** determina le risorse umane, con specifica qualificazione, impiegate nelle attività tecniche inerenti all'organizzazione delle corse ippiche. La qualità del "prodotto ippico" è determinante per il raggiungimento di qualsiasi obiettivo di settore.

### A. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Strategici":

> = di 2 con almeno un handicapper. Gli ippodromi della categoria devono organizzare eventi ippici di elevata qualità con un notevole grado di attrattività per il pubblico e gli operatori. Necessitano, pertanto, di risorse qualificate per l'organizzazione tecnica delle corse.

### B. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Istituzionali»

> = di 1 con almeno un handicapper. Gli ippodromi della categoria devono organizzare eventi ippici di buona qualità con un adeguato grado di attrattività per il pubblico e gli operatori. Necessitano, pertanto, di almeno una risorsa qualificata per l'organizzazione tecnica delle corse.

### C. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Commerciali":

> = di 1 con almeno un handicapper. Gli ippodromi della categoria devono organizzare eventi ippici di buona qualità con un adeguato grado di attrattività per il pubblico e gli operatori. Necessitano, pertanto, di almeno una risorsa qualificata per l'organizzazione tecnica delle corse.

### D. Requisiti richiesti agli "Ippodromi Promozionali":

Non richiesto. Requisito non indicativo per il ruolo assegnato alla categoria.

